Ordopopulusqueatellanus

COMUNE DI SANT'ARPINO

Provincia di Caserta

AREA V – Urbanistica ed Edilizia Privata - Infrastrutture – Mobilità

Piazza Macrì n.1- Sant'Arpino (CE) 81030 - telefono: 081 5014511
P.IVA: 01571580610 – C.F: 81000630616 - pec: protocollo@pec.comune.santarpino.ce.it

BANDO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALIZZATA ALLA CESSIONE IN PROPRIETÀ DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE (ERS)

IL RESPONSABILE DELL'AREA V

In esecuzione della Determina settore area V Num.Reg.Gen. 855 del 10/11/2026 adottata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29/07/2026, emana il presente avviso pubblico per la formazione di una graduatoria finalizzata alla cessione in proprietà di n. 17 alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS), con le relative pertinenze indicate nell'Allegato A.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Sant'Arpino è proprietario di unità residenziali destinate ad housing sociale, acquisite nell'ambito dei progetti di riqualificazione urbanistica di cui alla legge regionale Campania n. 19/2009, art. 7, comma 2, relative ai seguenti ambiti di intervento, in attuazione delle rispettive convenzioni urbanistiche:
  1. **Ambito C1-v di Via Volta, Convenzione n. 4 del 09/02/2013 e n. 22 del 09/09/2013;**
  2. **Ambito C1-m, località Baraccone - Via Marconi, Convenzione n. 32 del 15/10/2012;**
  3. **Ambito C2-Nord/Ovest - Via Libertà, Convenzione n. 43 del 22/12/2012.**
- all'esito della ricognizione del patrimonio ERS e tenuto conto della situazione di fatto sopravvenuta, sono individuati nell'Allegato A gli alloggi e le pertinenze disponibili per la presente procedura;
- l'Allegato A, composto dalle schede ricognitive e dal quadro dei 17 lotti residenziali e dei relativi prezzi, costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando;

VISTI

- il D.M. Infrastrutture 22 aprile 2008, recante la definizione di alloggio sociale;
- il D.P.C.M. 16 luglio 2009 - Piano nazionale di edilizia abitativa;
- il Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 418 del 12/10/2011, per quanto applicabile agli interventi assoggettati alla relativa disciplina;
- la D.G.R. Campania n. 356 del 08/08/2014, limitatamente agli interventi assoggettati alla disciplina previgente;
- la D.G.R. Campania n. 87 del 22/02/2024 e le relative Linee guida per l'Edilizia Residenziale Sociale, nei limiti di applicabilità stabiliti dalla disciplina regionale e dalle convenzioni urbanistiche;

- il Regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29/07/2026, con particolare riferimento al Titolo II - artt. 26-33;
- le convenzioni urbanistiche relative ai singoli interventi, che restano applicabili secondo quanto previsto dagli artt. 26 e 33 del Regolamento comunale.

È INDETTA

una selezione pubblica per la formazione della graduatoria finalizzata alla cessione in proprietà di n. 17 alloggi ERS, con le unità accessorie comprese nei singoli lotti residenziali come da Allegato A, secondo le condizioni di seguito indicate.

ARTICOLO 1_ OGGETTO DEL BANDO

(Riferimenti: artt. 26 e 29 del Regolamento comunale)

Il Comune di Sant'Arpino indice il presente bando pubblico per la formazione di una graduatoria degli aventi diritto all'acquisto degli alloggi di Edilizia Residenziale Sociale (ERS) di proprietà comunale disponibili alla cessione.

Gli alloggi oggetto della presente procedura sono individuati nell'Allegato A (A.1: prospetto dei 17 lotti residenziali e dei prezzi complessivi; A.2: schede inventariali delle unità immobiliari). Per ciascun lotto residenziale il prezzo è comprensivo delle unità accessorie espressamente elencate nel prospetto, fermi i riscontri tecnico-catastali, le convenzioni urbanistiche e la disciplina applicabile.

L'inserimento nella graduatoria non attribuisce un diritto immediato all'acquisto, ma esclusivamente una posizione utile ai fini dell'assegnazione, subordinata alla disponibilità dell'alloggio, alla verifica dei requisiti e al perfezionamento degli atti di cessione.

ARTICOLO 2_REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

(Riferimento: art. 27 del Regolamento comunale; disciplina regionale applicabile)

Possono partecipare alla procedura i nuclei familiari i cui componenti risultino in possesso dei requisiti ERS previsti dalla disciplina applicabile. In particolare, il richiedente deve dichiarare:

- di essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione Europea oppure, se cittadino extracomunitario, di essere titolare di carta di soggiorno o regolarmente soggiornante con permesso di soggiorno di durata almeno biennale e di esercitare regolare attività di lavoro subordinato o autonomo debitamente documentata, fatte salve le disposizioni eventualmente più favorevoli direttamente applicabili e l'esatta verifica di conformità all'art. 27 del Regolamento comunale;
- di avere la residenza anagrafica o di svolgere attività lavorativa nel Comune di Sant'Arpino;
- che il richiedente e gli altri componenti del nucleo familiare non sono titolari, nell'ambito regionale, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze

del nucleo, secondo la definizione di cui all'art. 27, comma 3, del Regolamento comunale, ferme le eccezioni ivi previste;

- l'assenza di precedenti assegnazioni in locazione semplice ovvero in proprietà, anche con patto di futura vendita, di alloggi realizzati con contributi pubblici, salvo i casi espressamente ammessi dall'art. 27, comma 2, lett. d), del Regolamento comunale;
- un ISEE ordinario del nucleo familiare non superiore ad euro 40.000,00 per l'acquisto in proprietà, salvo sopravvenuti aggiornamenti della disciplina regionale applicabile.

Ai sensi dell'art. 27, comma 3, del Regolamento comunale, si considera adeguato al nucleo familiare l'alloggio composto da un numero di vani, esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti del nucleo familiare e comunque non inferiore a due, con superficie utile non inferiore a 28 mq.

I requisiti sono dichiarati in sede di domanda ai fini dell'ammissione alla procedura e sono verificati dal Comune prima dell'assegnazione definitiva e, in ogni caso, devono sussistere alla data di stipulazione del contratto di compravendita, ai sensi dell'art. 27, comma 4, del Regolamento comunale.

Fanno parte del nucleo familiare il richiedente, tutte le persone risultanti nello stato di famiglia anagrafico e il coniuge, anche se non convivente, ai sensi dell'art. 27, comma 5, del Regolamento comunale.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; l'attestazione ISEE in corso di validità è allegata alla domanda e sarà nuovamente verificata ove necessario prima della stipula.

ARTICOLO 3_MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

(Riferimenti: art. 27, commi 6 e 7, e art. 29, comma 2, del Regolamento comunale)

Le domande devono essere redatte, a pena di inammissibilità, utilizzando esclusivamente il modello predisposto dal Comune, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e devono contenere gli elementi necessari all'identificazione del richiedente e del nucleo familiare, le dichiarazioni relative ai requisiti e ai titoli utili ai fini del punteggio, nonché il recapito per le comunicazioni.
Ogni persona può essere considerata componente di un solo nucleo familiare ai fini della presente procedura.
La modulistica è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Sant'Arpino e in allegato al presente avviso.
Le domande dovranno pervenire entro le ore **12:00 del 10/12/2026**, esclusivamente mediante PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.santarpino.ce.it.
Alla domanda devono essere allegati:

- copia di un documento di identità in corso di validità, ove necessaria ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- attestazione ISEE in corso di validità;
- stato di famiglia o relativa dichiarazione sostitutiva;
- documentazione comprovante i titoli preferenziali e le condizioni dichiarate per l'attribuzione del punteggio, quando non direttamente verificabili d'ufficio.

Le dichiarazioni rese sono soggette a controllo ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. La presentazione della domanda comporta la piena conoscenza e accettazione delle disposizioni del presente bando.

ARTICOLO 4_FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

(Riferimento: art. 29, commi 2 e 3, del Regolamento comunale)

La graduatoria è formata sulla base del punteggio complessivamente attribuito ai richiedenti ammessi. Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti, così ripartiti: fino a 50 punti per la situazione economica; fino a 40 punti per la situazione sociale e familiare; fino a 10 punti per il radicamento territoriale.

A parità di punteggio si applicano i criteri di precedenza indicati all'articolo 7 del presente bando.

*ARTICOLO 5_* PUNTEGGI RELATIVI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA

(Riferimento: art. 29, commi 2 e 3, del Regolamento comunale)

Valore ISEE del nucleo familiare	Punteggio
ISEE pari a € 0,00	50,00
ISEE pari a € 40.000,00	20,00
ISEE compreso tra € 0,00 e € 40.000,00	Calcolato mediante interpolazione lineare

Per gli ISEE compresi tra euro 0,00 ed euro 40.000,00, il punteggio è attribuito mediante interpolazione lineare continua, secondo la seguente formula:

$P = 50 - (ISEE \times 30 / 40.000)$

dove P rappresenta il punteggio attribuito alla situazione economica e ISEE il valore risultante dall'attestazione ISEE valida presentata dal richiedente.

Il punteggio è calcolato con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

Per ISEE pari a euro 0,00 spettano **50,00 punti**;

Per ISEE pari a euro 40.000,00 spettano **20,00 punti.**

Il limite massimo di ISEE per l'accesso resta fissato a euro **40.000,00,** secondo l'articolo 2 del presente bando. A titolo esemplificativo, a un ISEE di euro 10.000,00 corrispondono 42,50 punti; a euro 20.000,00 corrispondono 35,00 punti; a euro 30.000,00 corrispondono 27,50 punti.

Il punteggio massimo attribuibile ai sensi del presente articolo è pari a **50 punti.**

Piazza Macrì n.1- Sant'Arpino (CE) 81030 - telefono: 081 5014511
P.IVA: 01571580610 – C.F: 81000630616 - pec: protocollo@pec.comune.santarpino.ce.it

ARTICOLO 6_ PUNTEGGI RELATIVI ALLA SITUAZIONE SOCIALE E FAMILIARE

(Riferimento: art. 29, comma 3, del Regolamento comunale)

Condizione	Punti
Sfratto esecutivo o obbligo di rilascio dell'alloggio per cause non imputabili al richiedente	12
Presenza nel nucleo familiare di soggetto con handicap riconosciuto ai sensi della legge 104/92 art 3 commi 1,2,3	10
Presenza nel nucleo familiare di persona ultrasessantacinquenne	5
Nucleo monoparentale con figli a carico	8
Giovane coppia (coniugata o convivente anagraficamente) ai sensi del Regolamento Regionale n.11/2019	8
Nucleo con almeno due figli minori	3
Nucleo con almeno tre figli minori	5

I punteggi sono cumulabili quando le relative condizioni ricorrono contemporaneamente. I punteggi previsti per il nucleo monoparentale e per la giovane coppia sono tra loro alternativi. Parimenti, i punteggi previsti per la presenza di almeno due figli minori e di almeno tre figli minori sono alternativi e viene attribuito esclusivamente il punteggio più favorevole. Il punteggio complessivo attribuibile ai sensi del presente articolo non può in ogni caso superare 40 punti.

ARTICOLO 7 RADICAMENTO TERRITORIALE E CRITERI DI PRECEDENZA

(Riferimento: art. 29, comma 3, del Regolamento comunale)

Condizione	Punti
Residenza nel Comune di Sant'Arpino fino a 5 anni	5
Residenza nel Comune di Sant'Arpino da oltre 5 anni	10

I punteggi per il radicamento territoriale non sono cumulabili; è attribuito esclusivamente quello corrispondente alla fascia più elevata maturata. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 10 punti.

Piazza Macrì n.1- Sant'Arpino (CE) 81030 - telefono: 081 5014511
P.IVA: 01571580610 – C.F: 81000630616 - pec: protocollo@pec.comune.santarpino.ce.it

La mancata residenza nel Comune non preclude la partecipazione al soggetto che svolga attività lavorativa a Sant'Arpino e sia ammesso ai sensi dell'art. 27, comma 2, lett. b), del Regolamento comunale; in tal caso non è attribuito il punteggio relativo al radicamento territoriale.
In caso di parità di punteggio complessivo prevale, nell'ordine:

1. ***il nucleo con ISEE più basso;***
2. ***il nucleo con il maggior numero di component con precedenza per quelli composti da figli minori;***
3. ***il richiedente di età anagrafica inferiore;***
4. ***la domanda acquisita al protocollo in data e ora antecedenti.***

Qualora permanga la parità anche dopo l'applicazione dei criteri sopra indicati, si procede mediante sorteggio pubblico, del quale è data preventiva comunicazione agli interessati.

ARTICOLO 8 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

(Riferimenti: art. 3 e art. 29, comma 5, del Regolamento comunale)

Il Responsabile dell'Area V - Urbanistica ed Edilizia Privata - Infrastrutture e Mobilità, anche avvalendosi di apposita commissione o di personale dell'ufficio, cura l'istruttoria delle domande, verifica la completezza e la regolarità della documentazione e predispone, per ciascun richiedente, la scheda di valutazione con il punteggio provvisorio.
Il Comune può richiedere chiarimenti o integrazioni nei limiti consentiti dalla normativa sul procedimento amministrativo, fermo restando che non possono essere sanati successivamente i requisiti sostanziali che avrebbero dovuto sussistere nei termini previsti dal bando.

ARTICOLO 9_GRADUATORIA

(Riferimenti: art. 29, commi 4 e 5, e art. 32 del Regolamento comunale).

1. Le domande pervenute sono acquisite agli atti e sottoposte a istruttoria dall'Area V - Urbanistica ed Edilizia Privata - Infrastrutture e Mobilità.
2. All'esito dell'istruttoria è predisposta la graduatoria provvisoria, pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune per 30 giorni consecutivi, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. Sono indicate separatamente le domande non ammesse con la relativa motivazione, mediante modalità compatibili con la tutela dei dati personali.
3. Entro il termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria gli interessati possono presentare osservazioni o istanza motivata di riesame a mezzo PEC o mediante protocollo comunale.
4. Il Comune esamina le osservazioni e le istanze di riesame. Non sono valutati documenti diretti a costituire ex post requisiti sostanziali mancanti alla data in cui gli stessi erano richiesti.
5. Conclusa l'istruttoria, sono effettuati gli eventuali sorteggi e la graduatoria definitiva è approvata con determinazione del Responsabile dell'Area competente, ai sensi dell'art. 29, comma 4, del Regolamento comunale.

Piazza Macrì n.1- Sant'Arpino (CE) 81030 - telefono: 081 5014511
P.IVA: 01571580610 – C.F: 81000630616 - pec: protocollo@pec.comune.santarpino.ce.it

6. La graduatoria definitiva è pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale ed è efficace dalla data indicata nel relativo provvedimento di approvazione.
7. La graduatoria definitiva conserva efficacia per 36 mesi dalla data di approvazione e può essere utilizzata per l'assegnazione di ulteriori alloggi ERS che dovessero rendersi disponibili, purché compatibili con la disciplina applicabile e previa verifica dell'attualità dei requisiti.

ARTICOLO 10 _ PREZZO DI CESSIONE E CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

(Riferimenti: art. 28 del Regolamento comunale; convenzioni urbanistiche e disciplina regionale applicabile)

Il prezzo complessivo di cessione di ciascuno dei 17 lotti residenziali, comprendente le unità accessorie abbinate, è indicato nel prospetto A.1 dell'Allegato A ed è determinato secondo i criteri di cui all'art. 28 del Regolamento comunale, alle convenzioni urbanistiche applicabili e alla disciplina regionale vigente ratione temporis.

Il provvedimento di approvazione del prezzo dà atto dei criteri di calcolo, dei parametri tecnici e convenzionali applicati e degli eventuali aggiornamenti consentiti dalla normativa vigente.

Gli alloggi sono ceduti nello stato di fatto e di diritto descritto nella documentazione ricognitiva e tecnica, fatto salvo l'obbligo del Comune di verificare, prima della stipula, la regolarità urbanistica, edilizia e catastale e l'eventuale sussistenza di vincoli o diritti di terzi.

Tutte le spese notarili, fiscali e accessorie connesse alla stipulazione sono a carico dell'acquirente.

ARTICOLO 11_ CAUZIONE

(Riferimento: art. 21 del Regolamento comunale)

Entro 15 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione provvisoria, l'avente diritto deve versare una cauzione pari al 20% del prezzo complessivo del lotto residenziale assegnato, comprensivo delle unità accessorie indicate nell'Allegato A.1. La cauzione è imputata in conto prezzo al momento della stipula, senza corresponsione di interessi.

In caso di mancata stipulazione per fatto imputabile all'assegnatario la cauzione è incamerata dal Comune, fatto salvo il maggior danno. Qualora la mancata stipulazione derivi dal mancato ottenimento del finanziamento o del mutuo necessario per l'acquisto, debitamente documentato, la cauzione è restituita senza interessi, conformemente all'art. 21, comma 4, del Regolamento comunale.

ARTICOLO 12_ VERIFICA DEI REQUISITI, CONTROLLI E MONITORAGGIO

(Riferimenti: art. 29, comma 5, e art. 32 del Regolamento comunale)

Il Comune procede alla verifica delle dichiarazioni rese mediante accesso alle banche dati e alle informazioni detenute dalle amministrazioni competenti. Prima dell'assegnazione definitiva e della stipula è verificata la sussistenza dei requisiti soggettivi richiesti.

Successivamente alla cessione, il Comune effettua i controlli sul rispetto dei vincoli ERS e degli obblighi contrattuali secondo quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento comunale, anche mediante

Piazza Macrì n.1- Sant'Arpino (CE) 81030 - telefono: 081 5014511
P.IVA: 01571580610 – C.F: 81000630616 - pec: protocollo@pec.comune.santarpino.ce.it

verifiche periodiche con cadenza almeno annuale, e provvede agli adempimenti informativi verso la Regione Campania ove dovuti.
In caso di dichiarazioni mendaci o di violazioni accertate si applicano le conseguenze previste dal D.P.R. n. 445/2000, dal Regolamento comunale, dalle convenzioni applicabili e dall'atto di compravendita.

ARTICOLO 13_ ASSEGNAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

(Riferimenti: artt. 19, 20, 21, 27 e 31 del Regolamento comunale)

Il Comune convoca gli aventi diritto nell'ordine della graduatoria e nei limiti dei lotti residenziali disponibili, ai fini della scelta o proposta del lotto secondo modalità previamente comunicate e nel rispetto delle esigenze di adeguatezza abitativa, delle convenzioni e dei vincoli applicabili. L'individuazione del lotto è verbalizzata; l'assegnazione è subordinata alla verifica dei requisiti e dei titoli dell'immobile. L'avente diritto viene quindi invitato a presentare la documentazione necessaria e a concordare la data di stipulazione del contratto di compravendita.
L'assegnatario deve:

- dimostrare la disponibilità delle somme necessarie all'acquisto ovvero produrre documentazione relativa alla concessione del mutuo o di altro finanziamento;
- produrre la documentazione richiesta dal Comune e consentire le verifiche sul possesso dei requisiti ERS;
- versare il prezzo secondo le modalità indicate dall'Amministrazione;
- stipulare l'atto notarile entro il termine assegnato dal Comune.

Le spese di rogito sono a carico dell'acquirente ai sensi dell'art. 19, comma 2, del Regolamento comunale. L'immissione nel possesso avviene dalla data del contratto, salvo diversa previsione nell'atto.

ARTICOLO 14_ CAUSE DI DECADENZA DALLA PROCEDURA

(Riferimenti: art. 19, comma 6, art. 21, comma 4, e art. 29, comma 5, del Regolamento comunale)

Costituiscono cause di decadenza dall'assegnazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 21, comma 4, del Regolamento comunale per il mancato ottenimento documentato del finanziamento o del mutuo:

- mancanza o perdita dei requisiti necessari per l'acquisto prima della stipula;
- dichiarazioni mendaci o non veritiere rilevanti ai fini dell'ammissione o del punteggio;
- mancata produzione della documentazione necessaria entro il termine assegnato;
- mancata stipulazione dell'atto per fatto imputabile all'assegnatario;
- mancato versamento della cauzione o del prezzo nei termini stabiliti.

In caso di decadenza il Comune procede allo scorrimento della graduatoria.

ARTICOLO 15_ VINCOLI ERS, RIVENDITA E CLAUSOLE CONTRATTUALI

(Riferimenti: artt. 30 e 31 del Regolamento comunale; normativa regionale e convenzioni urbanistiche applicabili)

Gli alloggi sono soggetti ai vincoli ERS previsti dal Regolamento comunale, dalla disciplina regionale applicabile e dalle convenzioni urbanistiche di riferimento.
Ai sensi dell'art. 30 del Regolamento comunale, gli alloggi destinati alla vendita non possono essere alienati per cinque anni decorrenti dalla stipula del contratto, ovvero per il diverso e maggiore termine eventualmente previsto dalla normativa regionale o dalle convenzioni applicabili. Eventuali deroghe sono ammesse esclusivamente nei casi consentiti dalla disciplina applicabile e previa formale autorizzazione del Comune.
Decorso il periodo di vincolo, la successiva vendita è consentita esclusivamente a soggetti in possesso dei requisiti ERS e alle condizioni di prezzo previste dalla normativa regionale vigente e dalle convenzioni applicabili, previa verifica del Comune.
Il contratto di compravendita riporta e, ove previsto, trascrive i vincoli, le limitazioni, le cause di risoluzione, le penali e gli eventuali diritti di prelazione o riacquisto del Comune, secondo l'art. 31 del Regolamento comunale e la disciplina applicabile.

ARTICOLO 16_ TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono trattati dal Comune di Sant'Arpino esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e della normativa vigente. I dati appartenenti a categorie particolari sono trattati esclusivamente nei limiti necessari alla verifica dei requisiti e dei titoli dichiarati.
L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è resa unitamente alla modulistica di partecipazione o mediante rinvio alla sezione privacy del sito istituzionale.

ARTICOLO 17_ RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PUBBLICITÀ

(Riferimenti: artt. 3 e 7 e art. 29, comma 4, del Regolamento comunale, in quanto compatibili con la procedura ERS).

Il presente avviso, comprensivo degli allegati, è pubblicato per almeno 30 giorni all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale del Comune e nella sezione Amministrazione Trasparente. L'Amministrazione può disporre ulteriori forme di pubblicità idonee ad assicurare la più ampia conoscibilità della procedura.
Tutte le comunicazioni generali, le eventuali modifiche, integrazioni e chiarimenti sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Sant'Arpino; restano ferme le comunicazioni individuali previste dalla legge o dal presente bando.
Il Responsabile del procedimento è l'arch. Margherita Maria Busiello, Area V - Urbanistica ed Edilizia Privata - Infrastrutture e Mobilità.

ARTICOLO 18_ DISPOSIZIONI FINALI E CRITERIO DI PREVALENZA

(Riferimenti: artt. 26, 33 e 34 del Regolamento comunale).

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano il Regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili comunali, la normativa statale e regionale vigente in materia di ERS e le convenzioni urbanistiche relative ai singoli interventi.

In caso di contrasto prevalgono, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento comunale, la normativa regionale applicabile e le clausole delle convenzioni urbanistiche, con particolare riferimento ai requisiti soggettivi, alla determinazione del prezzo e ai vincoli di destinazione e circolazione degli immobili. Per gli interventi e le convenzioni già in essere si applicano inoltre le disposizioni transitorie di cui all'art. 33 del Regolamento comunale.

Sant'Arpino, 10/11/2026

Il Responsabile dell'Area V
arch. Margherita Maria Busiello